

**ER) SCUOLA BOLOGNA. MATERNE, COMUNE VUOL DARE A STATO 22 SEZIONI  
PACE CON LE PRIVATE; LEMBI: PER GIUGNO CONVENZIONE PER PIU' ANNI**

(DIRE) **Bologna**, 15 dic. - Il Comune di **Bologna** vuol cedere 22 sezioni di scuola dell'infanzia allo Stato. Al dirigente scolastico regionale, Marcello Limina, e' gia' stata presentata una bozza del piano quinquennale (stessa durata del mandato amministrativo del sindaco Delbono) per il passaggio di responsabilita' e gestione. Per il primo anno viene chiesto il trasferimento di un pacchetto di nove sezioni di materna al quartiere Porto per le quali il municipio aveva gia' chiesto la statalizzazione ai tempi della giunta Cofferati e di un altro istituto ancora da definire. L'eventuale risparmio, assicura l'assessore comunale all'Istruzione Simona Lembi, sara' reinvestito nel settore. Si tratta infatti di "liberare una serie di risorse da investire nei servizi per l'infanzia da zero a sei anni. Non vogliamo dismettere nulla", assicura l'assessore.

Intanto, oggi il Comune ha lanciato un appello per il sostegno delle paritarie insieme alla Fism e all'associazione steineriana.

"Chiediamo con forza che il Governo si impegni concretamente sulle paritarie- spiega Lembi- o con un serio piano di statalizzazione della scuola dell'infanzia, per il quale il Comune di **Bologna** e' pronto, o aumentando le risorse al sistema di queste scuole, il 75% del quale a **Bologna** e' sulle spalle del Comune". Gli impegni presi in Finanziaria, infatti, sono solo per un anno e le paritarie gestite da privati chiedono "certezze" per piu' anni.(SEGUE)

**ER) SCUOLA BOLOGNA. MATERNE, COMUNE VUOL DARE A STATO 22... -2- (DIRE)**

**Bologna**, 15 dic. - Intanto, scoppia per il momento la 'pace' tra l'amministrazione e i privati sui finanziamenti comunali, oggetto qualche mese fa di un duro scontro tra l'amministrazione e la Curia. La trattativa sta procedendo e un nuovo incontro con la Fism e' previsto entro l'anno. "Stiamo valutando la precedente convenzione lavorando concretamente su incentivi e disincentivi. Il clima e' buono- assicura l'assessore- ci sono tutte le condizioni per arrivare a giugno (quando scade il vecchio 'patto', ndr) con una buona proposta, che sara' per piu' anni". Al momento "siamo in fase di studio, di analisi, di approfondimento- spiega il presidente Fism Rossano Rossi, che rappresenta 29 scuole dell'infanzia paritarie nel territorio del Comune- per noi e' stato e sara' importante creare relazioni virtuose con l'ente locale per integrare cio' che lo Stato non riesce a dare".

A far marciare affiancati Comune e privati sono le richieste nei confronti dell'esecutivo nazionale.

"Se a **Bologna** non siamo allo sfascio e' per l'altissimo senso di responsabilita' dei dirigenti scolastici e perche' quest'amministrazione ha fatto miracoli impedendo il peggio", rivendica Lembi.

(Bil/ Dire) 15:45 15-12-09